



NAPOLI NOBILISSIMA

Valeria Di Fratta

ABSTRACT

Nuove notizie per la vita di Giuseppe Recco e di altri esponenti della sua famiglia

Il ritrovamento di documenti inediti sulla vita di Giuseppe Recco, il più importante specialista del genere della natura morta a Napoli nel Seicento, è l'occasione per provare a ricostruirne la biografia. La scoperta di tali documenti è di particolare significato non solo perché ha reso possibile chiarire alcuni aspetti finora ancora nebulosi del suo vissuto, dei suoi legami parentali e della sua formazione artistica, ma anche perché ha contribuito ad aggiungere dati nuovi su altri esponenti della nota famiglia di pittori di genere napoletani, in particolare su Nicola Massa (non Maria) Recco, che - ora si scopre - risulta essere nipote di Giuseppe. La lettura di queste carte invita ad addentrarsi nella pratica quotidiana della professione artistica a Napoli nel Seicento attraverso una delle più affermate e durature imprese artigiane del XVII secolo. Di questa impresa Giuseppe Recco non fu il capostipite, ma colui che riuscì, per qualità artistica e scaltrezza imprenditoriale, ad affermarne il 'marchio' oltre i confini del Regno.

New Findings on the Life of Giuseppe Recco and Other Members of his Family

The discovery of inedited documents on the life of Giuseppe Recco, the foremost specialist in still life in Naples in the 17th century, offers the occasion to attempt a reconstruction of his biography. The documents are especially important, not only because they make it possible to shed light on certain hitherto obscure aspects of his life, family connections, and artistic formation, but also because they furnish new data on other members of this well-known family of Neapolitan genre painters, especially Nicola Massa (not Maria) Recco, who - it now emerges - was Giuseppe's nephew. Perusing these papers allows us to enter into the every-day practice of professional art work in Naples in the 17th century through one of the most successful, long-lasting crafts undertakings of that period. Although Giuseppe Recco was not the founding father of the business, it was he who succeeded, thanks to his artistry and keen business sense, in popularizing the trademark beyond the confines of the Kingdom of Naples.